



Ministero dell'Istruzione



REGOLAMENTO

ISTRUZIONE

DEGLI ADULTI

Istituto d'Istruzione Superiore
"Enzo Ferrari" Chiaravalle Centrale

*Approvato dal Consiglio d'Istituto il
30 dicembre 2021
Entrato in vigore il 14 gennaio 2022*

REGOLAMENTO CORSI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

(rif. DPR 263 del 29/10/2012, D.Lgs 16/1/2013 n. 13)

Sommario

REGOLAMENTO CORSI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI.....	1
PREMESSA.....	2
PARTE I.....	2
PRINCIPI GENERALI.....	2
ART.1 ISCRIZIONI.....	2
ART.2 OFFERTA FORMATIVA.....	2
ART.3 ORARIO.....	3
ART.4 UNITÀ DI APPRENDIMENTO.....	3
ART.5 PATTI FORMATIVI E CREDITI FORMATIVI.....	3
ART.6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	4
Art.7 ORIENTAMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI.....	4
ART.8 SESSIONI DI ESAMI, PROVE E RECUPERI.....	5
ART.9 PROMOZIONE.....	5
ART.10 AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO.....	5
ART.11 STUDENTI STRANIERI.....	5
ART.12 VALUTAZIONI.....	5
ART.13 ASSENZE.....	5
ART.14 TUTORING/RICEVIMENTO.....	5
ART.15 TRASPARENZA NELLE VALUTAZIONI.....	6
ART.16 COMUNICAZIONI AGLI STUDENTI.....	6
ART.17 DIDATTICA ON-LINE.....	6
PARTE II.....	6
ENTRATA IN VIGORE E MODIFICHE AL REGOLAMENTO.....	6
ART. 18 MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO.....	6
ART. 19 ENTRATA IN VIGORE.....	6
Appendice.....	7

PREMESSA

I corsi di istruzione per adulti offrono un'ulteriore opportunità formativa ai lavoratori che intendono conseguire un diploma di scuola secondaria di primo e secondo grado, con orari flessibili a seconda delle esigenze, con corsi specifici a livello professionale che vanno incontro alle necessità degli studenti.

Il corso è rivolto ad adulti inseriti nel mondo del lavoro che vogliono riqualificare la propria identità professionale; ad adulti disoccupati o immigrati privi di titolo di studio; ad adulti che intendono arricchire la cultura personale; a giovani che intendono riprendere gli studi dopo aver abbandonato la scuola a causa di gravi insuccessi scolastici; ad adulti e giovani che hanno dovuto abbandonare gli studi per motivi familiari.

Il curriculum formativo è analogo a quello dei corsi diurni per discipline insegnate, tuttavia si differenzia per una modalità operativa molto più flessibile.

L'offerta formativa dell'I.I.S. Enzo Ferrari prevede il seguente indirizzo di studio dell'Istituto professionale: "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale".

I corsi per adulti sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

- a) Il primo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio del percorso;
- b) Il secondo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso dell'Istituto professionale;
- c) Il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma di Stato finale.

Ogni iscritto sottoscriverà un "Patto formativo individuale" con un'apposita commissione che ne valuterà le competenze già possedute al momento dell'ingresso ed elaborerà il percorso di studio personalizzato in base alle sue effettive esigenze formative. Verranno valutati possibili crediti scolastici e professionali pregressi che potranno consentire di ridurre le ore e le discipline del corso ed il periodo di inserimento (primo, secondo o terzo periodo didattico).

PARTE I PRINCIPI GENERALI

ART.1 ISCRIZIONI

L'iscrizione degli studenti al corso per adulti comporta obbligatoriamente il *riconoscimento e la valutazione della loro situazione formativa*, documentata all'atto dell'iscrizione, da parte del Consiglio di Classe al fine di predisporre il patto formativo individuale.

L'iscrizione va effettuata entro e non oltre i termini temporali stabiliti annualmente dal Ministero.

Attesa la specificità dell'utenza, è possibile, in casi motivati e nei limiti dell'organico assegnato, accogliere le domande di iscrizione ai suddetti percorsi di istruzione pervenute oltre il termine.

ART.2 OFFERTA FORMATIVA

I corsi prevedono la possibilità di conseguire un diploma di Scuola secondaria di secondo grado attraverso due percorsi che comprendono i tre periodi didattici previsti dalla normativa, relativa ai corsi di Istruzione per Adulti:

- Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale
- Istituto Tecnico Tecnologico, indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia.

L'ammissione alla terza classe avviene previo accertamento delle competenze acquisite dallo studente relative al primo biennio di istituto superiore. Tale accertamento è, di regola, automatico nel caso sia presentata la pagella che attesti il superamento del secondo anno in un istituto superiore equipollente al corso attivato. In ogni altro caso e se in possesso esclusivamente del diploma di terza media, l'accertamento avviene previo superamento di

un esame per la certificazione delle singole competenze di cui sopra, per le quali non sia stata fornita opportuna documentazione.

L'ammissione alla quinta classe avviene previo accertamento delle competenze acquisite dallo studente e relative al secondo biennio di istituto superiore. Tale accertamento è, di regola, automatico nel caso sia presentata la pagella che attesti il superamento del quarto anno in un istituto di scuola secondaria di secondo grado o di un diploma di maturità di un istituto equipollente al corso attivato. L'accertamento avviene previo superamento di un esame per la certificazione delle singole competenze di cui sopra, per le quali non sia stata fornita opportuna documentazione.

È auspicabile la frequenza più regolare possibile, in quanto il contatto diretto e quotidiano con i docenti permette di essere guidati nella comprensione e nella rielaborazione di quanto proposto in classe e nella impostazione di un corretto metodo di studio. Con una metodologia didattica specifica per studenti adulti e lavoratori, l'impegno individuale personale richiesto è ridotto al minimo.

In ogni caso, la frequenza minima per la validità del periodo didattico è, di norma, pari almeno al 75% delle ore previste, con eventuali deroghe debitamente documentate per motivi di salute, di lavoro o personali fino ad un massimo del 5%.

Pertanto:

È possibile seguire fino al 20% delle lezioni on line
Per gli studenti con crediti riconosciuti il limite massimo delle assenze (anche con deroghe) viene calcolato in modo personalizzato
Per l'ammissione alla classe quinta e all'esame finale è determinante il superamento dei moduli delle diverse discipline previsti nel secondo e nel terzo periodo didattico

Agli studenti è garantita un'attività di **tutoring**, per un aiuto nell'organizzazione dello studio e per ogni eventuale chiarimento, sia di ordine disciplinare che metodologico.

ART.3 ORARIO

Per il corso d'istruzione per adulti, il Consiglio d'Istituto, in linea con le norme che invitano ad agevolare la frequenza di detti corsi, ha deliberato il seguente orario settimanale.

L'orario si articola su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì per come indicato nel seguente prospetto:

ORA	INIZIO	TERMINE	DURATA
I	16:00	17:00	60minuti
II	17:00	18:00	60 minuti
III	18:00	19:00	60 minuti
IV	19:00	20:00	60 minuti
V	20:00	21:00	60 minuti

È previsto una possibile pausa di 10 minuti tra la terza e la quarta ora.

ART.4 UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Per unità di apprendimento (UdA) si intende una partizione significativa dei contenuti disciplinari. La programmazione annuale di ogni disciplina è suddivisa in UdA che vengono svolte in un numero programmato di ore al termine dei quali viene effettuata la verifica di accertamento delle relative competenze acquisite.

ART.5 PATTI FORMATIVI E CREDITI FORMATIVI

Per ogni studente verrà stilato un Patto Formativo, nel quale sono elencate le singole UdA

previste nel suo piano di studi annuale.

È previsto il riconoscimento delle competenze acquisite in contesti formali (istituti scolastici), non formali (altre attività educative organizzate) ed informali (lavoro, famiglia, altro). Il riconoscimento delle competenze si traduce in *credito formativo*, che potrà comportare l'esonero dallo svolgere una o più UdA (o tutte le UdA di qualche disciplina).

Il riconoscimento delle competenze acquisite in contesti formali è automatico e corrisponde alla valutazione riportata sulla pagella rilasciata dalla Scuola di provenienza dello studente.

La valutazione eventualmente superiore è ridotta ad una valutazione di sufficienza (sex) per crediti formali e non formali conseguiti da oltre otto anni dalla data del loro riconoscimento.

Qualora l'allievo voglia migliorare la propria valutazione, lo può fare rinunciando al credito tramite comunicazione scritta al coordinatore di corso.

Il riconoscimento dei crediti non formali ed informali avviene in seguito ad accertamento effettuato dai docenti della disciplina.

Ogni riconoscimento di crediti avviene attraverso specifica delibera del Consiglio di Classe nella prima convocazione utile.

Linee guida per il riconoscimento dei crediti:

- **STUDENTI LAUREATI, DIPLOMATI INDIRIZZO LICEALE E INDIRIZZO TECNICO**
Vengono di norma inseriti nel 5° anno del corso di studi, con riconoscimento dei crediti nelle materie comuni (Italiano, Storia, Matematica, Inglese);
- **STUDENTI DIPLOMATI AD INDIRIZZO PROFESSIONALE**
Vengono di norma inseriti nel 5° anno del corso di studi con riconoscimento dei crediti nelle materie comuni verificata la compatibilità dei contenuti disciplinari (Italiano, Storia, Matematica, Inglese).

In ogni caso non vengono riconosciuti crediti superiori al 50% del monte ore annuale.

Per approfondimenti si rimanda all'appendice "Regolamento Riconoscimento Crediti Formativi (Corso di Istruzione per Adulti)"

ART.6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Per i corsi d'istruzione per gli adulti non è obbligatorio lo svolgimento di attività per il PCTO. Per come previsto dalla nota ministeriale "Attività di alternanza scuola lavoro – Guida operativa per la scuola", tuttavia, "...Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche."....

Gli studenti coinvolti in esperienze di PCTO redigeranno una relazione su dette esperienze.

Tra le possibili esperienze di PCTO l'istituzione scolastica potrà prevedere e riconoscere:

- attività lavorativa dello studente;
- progettazione e realizzazione di unità di approfondimento, anche trasversali, all'interno dei curricoli che concorrano allo sviluppo di competenze tecnico-professionali trasversali e linguistiche;
- organizzazione di visite presso aziende / strutture operanti sul territorio.

Art.7 ORIENTAMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI

Per quanto riguarda i percorsi formativi degli studenti sarà necessario monitorare il loro percorso, allo scopo di renderlo più lineare ed efficace. Il mancato superamento delle prove

di verifica inerenti le UdA presenti nel patto formativo individuale può essere recuperato in corso d'anno attraverso una seconda verifica o comunque entro la sessione di fine agosto.

ART.8 SESSIONI DI ESAMI, PROVE E RECUPERI

Sono organizzate le seguenti sessioni di esame:

una sessione per esami di idoneità, a settembre di ogni anno, prima dell'inizio delle lezioni

una sessione per recupero di moduli non superati nel corso dell'anno scolastico a fine agosto.

Le iscrizioni alle sessioni di ESAMI DI IDONEITÀ avvengono tramite gli appositi moduli da presentare in segreteria.

ART.9 PROMOZIONE

La promozione alla classe successiva avviene a completamento del percorso formativo della classe di iscrizione dello studente, ovvero quando la totalità delle UdA del secondo periodo didattico verranno superate. La promozione avviene negli scrutini finali.

ART.10 AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Per l'ammissione all'Esame di Stato, gli studenti devono avere comunque concluso positivamente il percorso formativo del secondo periodo didattico (3° e 4° anno) entro e non oltre la sessione di fine agosto dell'anno precedente, compresi quindi anche i recuperi relativi al secondo periodo didattico.

ART.11 STUDENTI STRANIERI

Per quanto riguarda il riconoscimento dei crediti formativi degli studenti stranieri, è necessaria l'esibizione della documentazione del percorso scolastico maturato nel Paese di origine.

In caso di conseguimento di titolo di studio equipollente al diploma di scuola secondaria di secondo grado all'estero il Consiglio di Classe procede ad una valutazione dei titoli.

Requisito fondamentale per un inserimento proficuo nella scuola è una buona conoscenza della Lingua italiana. Si ritiene indispensabile un livello corrispondente al B1/B2 delle certificazioni linguistiche. Gli studenti che abbiano bisogno di consolidare le loro competenze in questo settore sono tenuti alla frequenza dei corsi organizzati dai CPIA locali.

ART.12 VALUTAZIONI

Tutte le valutazioni vengono espresse con voto unico intero per UdA disciplinare. Anche per le discipline che prevedono valutazioni intermedie scritte e orali, la valutazione finale è espressa con voto unico intero.

ART.13 ASSENZE

Vengono giustificate tutte le assenze corredate da regolare certificato medico o dichiarazione del datore di lavoro attestante l'orario di servizio del dipendente in caso di turnistica obbligatoria.

ART.14 TUTORING/RICEVIMENTO

Agli studenti che per vari motivi abbiano bisogno di un supporto nello studio, è offerta un'attività di **tutoring** (orientamento, recupero, approfondimento) gestita dall'insegnante della disciplina in apposito orario a disposizione. Il tempo trascorso nelle ore di tutoraggio è utile al conteggio della frequenza.

Si accede al tutoraggio facendone richiesta direttamente al docente.

All'interno di questi spazi orari non è possibile recuperare prove scritte o prove orali.

L'attività di tutoring può essere effettuata in modalità a distanza

ART.15 TRASPARENZA NELLE VALUTAZIONI

Le valutazioni dei moduli conclusi, in classe o in sessione di verifica, come pure le valutazioni finali di scrutinio, possono essere visionate accedendo al Registro Elettronico, utilizzando la password consegnata ad ogni studente iscritto al corso.

ART.16 COMUNICAZIONI AGLI STUDENTI

Tutte le informazioni e le news rivolte agli utenti del corso di istruzione per adulti possono essere visionate sul sito internet www.iischiaravalle.edu.it

ART.17 DIDATTICA ON-LINE

La tipologia di utenza (per lo più lavoratori e pendolari) impone un'organizzazione dell'insegnamento molto flessibile, che affianchi all'attività didattica – formativa in presenza, un percorso di insegnamento/apprendimento a distanza. A tal fine è attiva una piattaforma di e-learning, strutturata in modo da consentire:

- assistenza a distanza;
- didattica personalizzata e individualizzata;
- interventi di recupero e potenziamento;
- sostegno alla didattica (con documentazione on-line integrativa del libro di testo).

Le attività svolte tramite la piattaforma sono opportunamente registrate nei log ai fini del conteggio della frequenza.

Le verifiche su UdA svolte on-line dovranno essere somministrate in modalità sincrona.

PARTE II

ENTRATA IN VIGORE E MODIFICHE AL REGOLAMENTO

ART. 18 MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO

Eventuali modifiche del presente Regolamento, nonché della relativa appendice, devono essere introdotte mediante provvedimento adottato dal Consiglio d'Istituto.

Il presente Regolamento e la relativa appendice devono intendersi, in ogni caso, automaticamente integrati per effetto di eventuali sopravvenute disposizioni normative.

ART. 19 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore nel quindicesimo giorno dalla data della relativa approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, ed è reso pubblico sul sito internet dell'Istituzione Scolastica.

Appendice

REGOLAMENTO RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI (CORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI)

Premessa

Ai percorsi di istruzione di secondo livello possono iscriversi

- gli adulti, anche stranieri, che siano in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrino di non poter frequentare il corso diurno.

Art.1

Oggetto

In sintonia con la legislazione nazionale che promuove l'apprendimento permanente quale diritto della persona e assicura il riconoscimento delle competenze comunque acquisite, il presente regolamento definisce le norme per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti formali, non formali, informali. Gli apprendimenti vengono riconosciuti ai fini dell'acquisizione di un credito formativo relativo alla frequenza del corso serale.

Art.2

Definizioni

CREDITO FORMATIVO: Possibilità di riconoscere allo Studente parte del curriculum scolastico e/o lavorativo e/o culturale pregresso, coerente con il percorso di studio, con possibilità di non frequentare una o più discipline.

CREDITO FORMALE: Credito acquisito a seguito di apprendimento formale che si attua nel sistema di istruzione e formazione disciplinato dalla legge italiana;

CREDITO NON FORMALE: Credito risultato di un apprendimento non formale caratterizzato da una scelta intenzionale della persona che si realizza al di fuori del sistema di istruzione e formazione in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi;

CREDITO INFORMALE: Credito risultato di un apprendimento informale che si realizza nello svolgimento di attività nei contesti lavorativi, familiari e culturali in genere.

Art.3

Modalità della Domanda

Nella domanda per il riconoscimento dei crediti formativi che lo studente deve presentare al Dirigente Scolastico, dovranno essere inseriti i seguenti contenuti:

1. dati anagrafici
2. situazione scolastica
3. titolo di studio o promozioni conseguite
4. discipline per cui si chiede l'autoformazione (credito formativo)
5. modalità di fruizione del credito scolastico
6. specificazione se i crediti richiesti derivano da crediti formali, non formali, informali

La Segreteria didattica verifica la completezza dei documenti presentati e trasmette la domanda al Dirigente Scolastico per le opportune valutazioni di competenza.

Art.4

Procedimento

A seguito della riforma dei corsi di Istruzione per gli Adulti, l'articolazione del corso per l'acquisizione di un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado è divisa in tre periodi didattici ed il programma è diviso in moduli.

Apposita Commissione procede al riconoscimento dei crediti formativi, che possono interessare tutto un modulo o parte di esso, prendendo visione della documentazione approntata con i criteri di cui all' art. 5 e proponendo il riconoscimento/non riconoscimento del credito.

Il riconoscimento/non riconoscimento dei crediti è formalmente deliberato dalla Commissione.

Art.5

Crediti riconoscibili e relativa documentazione

Allo studente possono essere riconosciuti i seguenti crediti:

CREDITI FORMALI Crediti attestati da istituzioni scolastiche italiane (attestazioni, pagelle, diplomi di scuola secondaria, esami universitari, diplomi universitari) o non italiane quando la normativa prevede l'equipollenza dei titoli.

CREDITI NON FORMALI Crediti attestati da altro organismo che persegua scopi educativi e formativi (corsi strutturati nei CPIA, centri di formazione professionale, istituzioni scolastiche non italiane alle quali non è riconosciuta l'equipollenza dei titoli, ecc.).

CREDITI INFORMALI Crediti che sono il risultato di apprendimenti acquisiti in ambito lavorativo e/o culturale in genere attinenti alle materie del corso di studio (periodi di lavoro all' estero con acquisizione di competenze linguistiche, occupazioni in attività attinenti le materie artistiche e/o culturali ecc.).

Il credito dà diritto all'esonero dalla frequenza totale o parziale delle lezioni in alcune materie del corso ma necessita comunque sempre di una valutazione e della relativa attribuzione di un punteggio (che nel caso di credito formale sarà quello risultante dalla relativa certificazione). La valutazione, se non già esplicitamente espressa nella documentazione, è effettuata dal docente curricolare del competente consiglio di classe, attraverso un colloquio nel corso del quale il docente terrà conto della documentazione esibita, considerando l'opportunità di integrarla attraverso una verifica orale riferita ad argomenti precedentemente già concordati con lo studente; tale verifica deve tendere ad accertare, più che il livello di preparazione sui contenuti, il livello di competenze e abilità di cui lo studente risulta in possesso e che siano spendibili in prospettiva durante la prosecuzione del percorso scolastico.

Art.6

Valutazione da attribuire ai crediti riconosciuti

Per i crediti formali viene riconosciuta la valutazione avuta nella disciplina frequentata se lo Studente presenta la pagella, se presenta il solo Diploma il voto è 6. Se i crediti scolastici derivano titoli scolastici superiori (Università ecc.) l'Insegnante della disciplina interessata proporrà motivato voto da attribuire, il Consiglio provvederà poi a deliberare il voto definitivo.

Per i crediti non formali e informali il voto è proposto dalla Commissione di cui all' art. 5, il Consiglio provvederà poi a deliberare il voto definitivo.

Per avere una valutazione superiore a quella riconoscibile con le presenti modalità, lo studente dovrà eventualmente sottoporsi a delle prove concordate con l'insegnante nel corso dell'anno.